

IL TRIULI

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gestore, Compilazioni, Neurologie, Dichiarazioni e Ricerche, ogni linea Costo 20
In quarta pagina Costo 10
Per più istruzioni presso da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, e presso i principali librai.
Un numero ritratto centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni, tranne la Domenica, Udine e domicilio a nel Regno L. 10
Anno L. 10
Semestre L. 5
Trimestre L. 3
Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno L. 12
Semestre L. 6
Trimestre L. 3
Per gli Stati dell'Unione Postale: Anno L. 12
Semestre L. 6
Trimestre L. 3
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

Gli impiegati governativi e militari in Italia.

L'ultimo fascicolo degli *Annali di statistica* è tutto dedicato agli impiegati ed ai militari, alla dipendenza dello Stato in Italia.

Precede un confronto fra i ruoli organici in vigore al 1 luglio 1898, per i singoli Ministeri e per ciascuno degli uffici e corpi che ne dipendono o quelli al 1 luglio 1891.

Per gli organici comprendono soltanto il personale avente eventualmente diritto a pensione, restando fuori il personale straordinario ed avventizio e in essi si tiene unicamente conto degli stipendi fissi stabiliti per ciascun grado o ciascuna classe, escludendone non soltanto ogni indennità od assegno di altra natura, che non sia valutabile per la pensione, ma anche gli aumenti periodici (come i *cessanti*) dei quali fruiscono talune classi d'impiegati.

Per gli organici contabili dell'amministrazione finanziaria (ricevitori del registro, impiegati nei salii e tabacchi, ecc.) retribuiti con *aggi proporzionali* alle riscossioni effettuate, negli organici è riportata unicamente quella parte d'aggi che viene loro liquidata a titolo di stipendio valutabile per la pensione.

Fatte queste premesse, diremo che il personale civile dipendente dai vari Ministeri ascendeva, secondo gli organici in vigore al 1 luglio 1891 a 93 mila 215 teste, oltre tutte insieme percipivano un stipendio annuale di 103 milioni 102 mila e 887 lire.

Al 1 luglio 1898 erano 90,018 e percipivano a titolo di stipendio, come sopra, lire 16,008,590.

C'è dunque, apparentemente, una diminuzione di 3207 impiegati e di 2 milioni 94,007 lire.

Di fronte a questa diminuzione, per lo meno gli organici, tenendo conto del personale straordinario ed avventizio, gli impiegati del fondo per il culto e dei benefici vacanti, gli operai di artiglieria, artigiani, degli arsenali marittimi, ecc., si vorrebbe a ben altri risultati.

Quanto al personale militare, per il 1898 figurano nei 16,713 ufficiali e 287 mila 170 uomini di truppa di terra e di mare, con una spesa complessiva per i loro stipendi di lire 47,544,200 per gli ufficiali e lire 124,253,774 per i soldati: il tutto lire 173,777,974.

Per il 1898 figurano 15,922 ufficiali e 295,841 uomini di truppa con una spesa complessiva di lire 40,585,775 per stipendio ufficiali e lire 124,684,540 per la paga ai soldati: in tutto lire 171,270,315.

Nel 1898 sono dunque diminuiti 701 ufficiali ed altrettanti 8675 soldati, con una diminuzione complessiva di spesa di circa 2 milioni e mezzo.

Se il numero degli impiegati civili a stipendio fisso soggetti a ritenuta per la pensione e la corrispondente spesa sono, nel complesso, scemati del 1801 al 1898, la riduzione (che somma, in cifre tonde, a 1800 funzionari ed a lire 1,500,000) è stata esclusivamente operata nei gradi inferiori, mentre è stato *compensatamente* accresciuto il numero dei posti nei gradi medi e superiori.

Infatti, di fronte a una riduzione di 2368 nel numero dei posti ai quali erano assegnati stipendi, tra 801 e le 3000 lire, si ha un aumento di 468 nei posti attribuiti con più di 8000 lire e non oltre 6000, e di 110 con retribuiti con più di 4000 lire.

Anche nel personale militare soggetto a ritenuta pensione, cioè negli ufficiali dell'esercito e dell'armata, si è avuta, in cifre tonde, una diminuzione complessiva di 800 nel numero dei posti e di 960,000 lire nell'ammontare degli stipendi, la quale è caduta quasi per intero sugli ufficiali inferiori, mentre vi è stato un lentissimo aumento negli ufficiali superiori.

Le medie degli stipendi sono generalmente aumentate, salvo che per gli impiegati delle cancellerie, per i magistrati, i giudici, i superiori e per i generali armati, non appartenenti propriamente all'esercito, per i quali sono lievemente diminuite.

Attualmente le medie degli stipendi sono:

Impiegati delle amministrazioni centrali e provinciali di concetto, lire 3101 annue; di ragionieri, lire 2752; d'ordine lire 1778.

Personale diplomatico, lire 4632. Per sopraintendente, lire 3251. Magistrati collegiali, lire 4878. Pretori, lire 2900. Impiegati delle cancellerie, lire 1760.

Istruzione superiore, lire 2501. Secondaria, lire 1811. Reimpiego normale, lire, 1518. Personale di basso servizio, lire 977.

Corpi armati, lire 950. Ufficiali dell'esercito: generali, lire 10,104; ufficiali superiori, lire 5132; ufficiali inferiori, lire 2501.

Il personale dei corpi armati a servizio dello Stato (guardia di P. S., carabinieri; di finanza e forestali) ammonta complessivamente a circa 28 mila uomini, compresi gli ufficiali, ed importa una spesa per soli stipendi di più che 26 milioni e mezzo di lire.

Dal 1891 al 1898, nel ministero degli esteri sono aumentati 57 impiegati ed è cresciuta la spesa di lire 90,070. In quello dell'interno vi fu una riduzione del 1904 funzionari e di lire 1,171,320 nella spesa. In quello di grazia e giustizia, si diminuirono bensì 360 impiegati, magistrati, ecc., ma si aumentò la spesa di lire 1,653,343 perché si migliorarono gli stipendi.

Nel ministero delle finanze si verificò una riduzione di 116 impiegati e di lire 780,855 nella spesa. In quello dei lavori pubblici vi fu una diminuzione di 828 impiegati e di lire 1,884,398 nell'ammontare degli stipendi.

Nel ministero delle poste e dei telegrafi, il numero degli impiegati al 1 luglio 1898 era diminuito, in confronto del 1891, di 654 e l'ammontare degli stipendi di lire 241,070. Ma, poi è tornato ad aumentare e dovrà aumentare ancora.

Nel ministero dell'agricoltura vi fu una riduzione di 275 nel numero degli impiegati e di lire 1,411,600 nella spesa.

Nel personale civile del ministero della guerra si verificò un aumento di 108 impiegati con una maggiore spesa di lire 93,300.

Gli impiegati nel ministero della marina aumentarono di 760 e la spesa per gli stipendi di lire 1,140,224.

Come abbiamo detto, la statistica ufficiale presenta non tiene conto del personale straordinario ed avventizio che è molto numeroso, specialmente alle poste e ai telegrafi e nella marina, sotto la cui dipendenza sono circa 20 mila operai che lavorano nei cantieri o nei laboratori di artiglieria.

Povere maestre!

Avrei potuto intitolare questo scritto *Cose allegre* se fosse possibile ridoro intorno a fatti dai quali si sprigiona un senso di profonda amarezza. Il sorriso può spuntare, ma muore subito sulle labbra addolorate; ma passa davvero la midolla, come dice Giusti.

Ecco di che si tratta, ed è dovere denunciarlo onde la dignità del magistero educativo non sia, oltre, contaminata dall'incoscienza (voglio essere mite e non cercare nel disingano dell'indignazione legittima altro vocabolario per esprimersi flagellante) di quei *gouverner d'épaves* che, in certi comuni provinciali, così barbaramente all'istruzione pubblica. Non fo nomi ma il fatto è storico. In un comune, adunque di tale, tempo fa, si aprì un concorso per un posto di maestra elementare di grado inferiore, colle seguenti sbalorditive condizioni:

- a) Stipendio lire 450.
- b) Alloggio gratis (una camera in una casupola il cui pianterreno serve di stalla).
- c) Certificato di nascita, di moralità di sana costituzione fisica.
- d) Età non superiore ai 25 anni.

Relazione dell'aspirante.

Nella coda il veleno o che veleno? Tra le sillabe dell'ultima condizione si agita il serpente dell'insidia corrompitrice. Lasciamo pur andare lo stipendio irrisorio, tanto i maestri italiani sono uomini eccezionali che vivono d'aria e basta loro il metaforico paga dell'intelletto; lasciamo andare quell'alloggio, che delizieranno i profumi della stalla, ma ci sia, letto domandare se è morale, dignitoso esigere (perché questo si vuol) che la maestra sia non solo giovanissima, ma anche bella. Santo Dio, è vero, si pagano 450 lire, ma in compenso si ha ben il diritto di avere una maestrina giovane, attraente che, a prima vista, conquida la simpatia degli scolari, del sindaco, del segretario, del farmacista, che, sperando, saranno colà. E si parla della

dignità magistrale? Perchè, vedete, il guaio non si ferma lì. Purtroppo lo spostate sono tante, i frutti della stolta vanità di tanti poveri genitori sono così abbondanti (privare magari del peso per avere la figliola colla patente) che le concorrenti non fecero difetto.

Ahi! qui si doleva dev'essere un grande amico dell'arte, e a lui spetta l'onore del ritrovato fotografico applicato all'insegnamento elementare: del resto — la verità avanti tutto è quel sindaco non se l'abbia a male — la cosa non è, sotto un certo aspetto, del tutto nuova, perchè da tempo usata dagli impresari teatrali, quando scritturavano ballerine o compagne femminili per le operette. Quella brava gente non desidera che gioventù e bellezza; il testo viene da sé. Così per logica di cose, di fatti, dal tempio severo della scuola siamo sorvolati sul tavolo del palcoscenico, dallo maestro, che dubbono formare la psiche, sviluppare l'intelletto de' nostri figliuoli, alle ballerine, insomma, piombati in un caos di cui una cosa sola si riesce a scernere e ad afferrare: la dignità dell'insegnamento ridotta a brandelli o tutta contaminata.

Purtroppo i magri stipendi, le lotte della vita, cui sono condannate giovani prive d'esperienza, in balia di loro stesse, vittime della tirannia di galanti potenti, costituisce, in generale un terreno già propizio per cadute, rovine, irrimediabili senza che vi si uniscono l'audace invito, l'ecceitamento.

Le aspiranti, per guadagnare un tozzo di pane si fecero fotografare, si saranno anche raccomandate al fotografo d'essere galante nel ritoccare il ritratto; ma, difetti, che garanzie offrono per educatore nobilmente il suo apostolato educativo? Sono proprio esse che potranno dire alto il verbo della morale senza che la loro voce si voli? E che ne verrà di quei scolari, sempre furbi, e che tante cose intusosono e intendono? E come potrà sanamente fiorire una scuola che, si aprì con un concorso che suona oltraggio alla moralità e proprio alla dignità di quella donna che è chiamata ad istruire e ad educare soprattutto.

Le domande potrebbero moltiplicarsi, ma bastano per illuminare chi può, per denudare il male e colpire gli incoscienti che denigrano, dotarpano la scuola e, ahimè, la povera maestra. L'apoteosi fenomenale degli italiani che scuote solo il postegolano parlamentare. *Lino Ferriani.*

IL PROCESSO DI RENNES.

Ventisetteesima giornata.

Schwartzkoppen e Panizzardi sarebbero disposti a deporre.

Il rifiuto del presidente.

Rennes 7 — L'avvocato Labori comunica al Consiglio di guerra di essere stato informato che per ragioni d'ordine pubblico i colonnelli Schwartzkoppen e Panizzardi non potrebbero venir a Rennes a deporre pubblicamente dinanzi al Consiglio di guerra. Però dalle stesse fonti egli venne pure avvertito che i due colonnelli sarebbero pronti a fare le loro deposizioni dinanzi ad una commissione giudiziaria che venisse appositamente delegata dal presidente o dal Consiglio di guerra.

Dopo lunga discussione la Corte decide che è di esclusiva competenza del presidente di delegare una commissione per assumere le testimonianze di Schwartzkoppen e di Panizzardi. In pari tempo la Corte si dichiara ad unanimità incompetente ad accogliere le proposte di Labori relative alle pratiche da farsi per ottenere dalle potenze estere, la comunicazione dei documenti del *bordereau*.

Labori si rivolge quindi al presidente, pregandolo di voler delegare una commissione coll'incarico di assumere le deposizioni degli ex-addetti.

Il presidente risponde rifiutando di delegare la commissione (impugnazione *in omnino protergenda*).

La lettera di Esterhazy.

Il greffier legge la lettera, scritta recentemente da Esterhazy al generale Rogot, dalla quale Labori aveva chiesto con grande insistenza la lettura nella seduta di ieri l'altro. Nella sua lettera Esterhazy dà a Bertillon del pazzo, del miserabile e del furfante; si lagna della squalida miseria in cui si trova; Esterhazy ripete le invettive e la minacciose già altre volte espresse

contro i suoi capi o contro i nazionalisti.

Egli ripete nuovamente la parte che il colonnello Sandherr, come capo dell'ufficio informazioni, ebbe in tutti gli avvenimenti; spiega inoltre tutta la faccenda, ed infine aggiunge che i giudici del consiglio di guerra sono stati comparati già da lungo tempo. (*Sensazione*).

La deposizione di Cochefert.

Mentre Labori formula le sue proposte, il Consiglio di guerra interroga Cochefert, ex-direttore di polizia, il quale dice che Dreyfus durante la scena della dettatura era in preda ad un certo turbamento.

L'imbattono di Dreyfus, che del resto era più che naturale, si manifestò però chiaramente: appena dopo che Du Paty de Clam gli fece in modo brusco una osservazione.

Cochefert racconta che su di un tavolo nella stanza attinge si trovava una rivoltella. Mentre Dreyfus, dopo la scena avuta con Du Paty, scena che terminò col suo arresto, passò per quella stanza, qualcuno fece un movimento come per impedire che Dreyfus si avvicinasse alla rivoltella. Dreyfus accortosi di ciò, esclamò: « Non c'è bisogno! Io non voglio uccidermi, io voglio vivere per dimostrare la mia innocenza ».

Quindi Mercier annunzia che il maggiore Gravelot gli porta da Lemano la rogatoria di tiro e che la presenterà dopo tutte le conclusioni.

Il cancelliere legge una lettera del capitano Humbart, narrante che Dreyfus domandò di entrare all'ufficio di statistica e che Sandherr vi si oppose. Dreyfus dice che non fece passi presso Sandherr e che non manifestò il desiderio di entrare all'ufficio di statistica.

Mercier sempre ondeggiante e scaltro gomitava, prendendo la parola si lagna di esser stato trattato da falsario dalla stampa revisionista, in seguito alla deposizione di Freystatter.

Soggiunge che egli viene a recare informazioni che illumineranno pienamente i giudici.

Mantiene appunto che nel 1894, ordinò al non tenuto conto alcuno delle traduzioni successive del dispaccio di Panizzardi traduzioni che erano transmesse dal ministero degli esteri. Riferisce le dichiarazioni di Gravelot e di Boisdesire.

Riconferma che il plico indirizzato al Consiglio di guerra del 1894 fu sigillato in sua presenza da Sandherr senza che contenesse il dispaccio di Panizzardi o vi portato al Consiglio di guerra da Du Paty de Clam.

Aggiunge che tutti gli ufficiali componenti il Consiglio di guerra del 1894, eccettuato uno, dichiarano di non ricordarsi di aver veduto nell'anzidetto plico il dispaccio di Panizzardi.

Riferisce le dichiarazioni fatte da Freystatter dinanzi a parecchi amici, cui espresse la sua convinzione della colpeabilità di Dreyfus.

Rimprovera a Freystatter le varianti intrinseche nei suoi ricordi e cita come prova in appoggio del turbamento cui andava soggetta la sua mente il fatto di aver proceduto alla esecuzione senza giudizio di trenta indigeni al Madagascar.

Termina dicendo che il Consiglio di guerra non tenga alcun conto delle dichiarazioni di Freystatter.

Il presidente invita Mercier a non insistere.

Domande e schiarimenti.

Labori legge una lettera in cui si dipinge Czerniowski come disonesto e colpito da alienazione mentale.

Labori interroga poscia i generali sulla lettera che l'agente A (Schwartzkoppen) diresse al suo Governo quindici giorni dopo l'arresto di Dreyfus annunciando l'invio di informazioni sugli effettivi reali dell'esercito francese, questione di cui si parlò egualmente in una lettera di Esterhazy.

Il capitano Quignot dice che i quindici giorni d'impiegati dalla lettera per pervenire allo stato maggiore tedesco nulla provano riguardo a Dreyfus.

Mercier dichiara che gli schiarimenti forniti da Esterhazy sarebbero stati senza valore.

Hartmann ripete talune spiegazioni riguardo al tempo idropneumatico e soggiunge che la nota di Mercier è insensata. La seduta è sospesa alle 9.50.

La requisitoria del Commissario Carrière.

La seduta è ripresa alle 10.15 per la requisitoria.

Appena il commissario del Governo Carrière si alza per pronunziare la sua requisitoria tutti gli ufficiali testimoni lasciano l'aula per raggiungere le rispettive guardie.

La sala è gremita. Fra un assoluto silenzio Carrière rammenta che la questione posta dinanzi al Consiglio è quella di sapere se Dreyfus nel 1894 dette a una Potenza estera i documenti menzionati nel *bordereau*. La missione del Consiglio di guerra attuale è quella stessa che ebbe il Consiglio nel 1894.

Carrière dichiara che intende di adempire al suo dovere con calma, moderazione e giustizia assoluta.

Fa indi la storia dell'affare Dreyfus. Ricorda il dolore degli ufficiali quando appresero che il traditore era Dreyfus. Dio che trasciò dal fare entrare in donna nell'affare, potendo questa chiarirsi egualmente senza ciò.

Esamina tecnicamente il *bordereau*. Dalla nota sulle truppe di sicurezza deduce che l'autore del *bordereau* doveva appartenere all'ufficio di informazioni. Osserva che la nota sul Madagascar permetta di stabilire la data del *bordereau* nell'agosto del 1894.

Spiega che erano maggiori difficoltà per Dreyfus che non per Esterhazy e procurarsi il manuale di tiro.

Soggiunge che Dreyfus fino al 28 agosto poté ordinarsi che andrebbe alla manovra, dice che la scrittura del *bordereau* rassomiglia a quella di Dreyfus, di suo fratello Matteo e di Esterhazy.

Prosegue a dire che Dreyfus poté dare alla sua calligrafa la forma di quella di Matteo Dreyfus e che Esterhazy non poteva fornire informazioni serie specie riguardo alle forovie.

Cita alcuni documenti dell'incartamento segreto di cui accenna soltanto al numero e dichiara di voler, formare soltanto sulla frase: *Qui si è bravi tutti soggiungendo: Voi sapete chi lo scrisse (movimenti).*

Carrière conclude che Dreyfus ebbe relazioni colla potenza A (Germania). Tali sono le imputazioni che gli si fanno.

Carrière esamina le pratiche compiute da Picquart allo scopo di dimostrare l'innocenza di Dreyfus e critica il modo di procedere di Picquart verso Esterhazy, che Carrière riconosce poco onorevole, ma contro cui nella esito dal punto di vista del trattamento.

Spiega come egli stesso credesse quando lesse la requisitoria di Picquart che si potesse prosciogliere Dreyfus e riabilitarlo come innocente, disgraziatamente la requisitoria di Picquart aveva una *sfessura* e non provava l'innocenza di Dreyfus. Soggiunge che l'audizione dei testi o l'assenza dell'incartamento segreto lo convinsero della colpeabilità di Dreyfus.

Termina dicendo: « Nella mia anima e nella mia coscienza vi dico che Dreyfus è colpevole e vi chieggo l'applicazione dell'articolo 76 del codice penale militare » (*movimenti prolungati*).

Il seguito del processo è rimandato a domani per l'arringa di Dardano.

Alla uscita Labori stringe le mani a Dreyfus dicendogli: *Coraggio*.

L'udienza è tolta senza incidenti.

Una esclamazione di Dreyfus.

Rennes 7 — Durante la requisitoria Dreyfus volgendosi a Labori esclamò: *Qui il testamento d'intendrà parlar come ca.*

Quibbi sulla sentenza.

Rennes 7 — Si afferma che il Consiglio di guerra non è concorde. Lo spostamento di un voto potrà portare l'assoluzione.

Un «bordereau» di Esterhazy.

Parigi 7 — Il *Petit bleu* dice che arriverà a Rennes stasera da Londra un tale Gibbons che reca un *bordereau* identico a quello del 1894, scritto da Esterhazy a memoria, senza averne sott'occhio il *fac-simile*, alla presenza di parecchi testi che lo autenticarono con giuramento.

Il *bordereau* sarà consegnato al colonnello Jouquet, e si crede che costituisca una prova irrefutabile della innocenza di Dreyfus.

Al giudici di Rennes.

Parigi 7 — Giulio Claretie pubblica nel *Temps* una lettera aperta ai membri del Consiglio di guerra di Rennes, nella quale con parole fiammeggianti fa appello al sentimento di giustizia dei giudici militari. Claretie scrive fra altro che anche lui nel 1894 ritenne Dreyfus per un traditore perchè sotto

PROVINCIA

L'Esposizione bovina di Cividale.

Tori a Cividale ebbe luogo l'esposizione bovina alla quale si presentarono circa 250 animali tutti sceltissimi ed in gran parte giovani.

NOTIZIE ITALIANE

Le grandi feste di Torino.

Il Municipio di Torino ha fatto confezionare dal vestiarista teatrale Chiappa le divise antiche dei veterani, che prenderanno parte al corteo.

Torino 7 — Ecco l'ordine preciso dello schieramento delle truppe nella rivista di domani:

Le brigate Como e Modena, formanti la prima divisione in Piazza Castello ed in via Po, il genio della prima divisione ed il settimo bersagliere in Piazza Vittorio Emanuele; la brigata Reggi e Basilicata formanti la seconda divisione lungo il Po; il corso Cairoli e il primo tratto del corso Vittorio Emanuele; voltando per il corso Re Umberto ed il corso Duca di Genova.

Sull'angolo del corso Siccardi si schiereranno i bersagliere e la milizia mobile. In piazza d'armi si schiereranno in prima linea la terza divisione, formata dalle brigate Pistoia e Casale il sesto reggimento bersagliere e la quarta divisione formata dalle brigate Re e Cuneo con zappatori o telegrafisti. In seconda linea vi saranno ventiquattro batterie; in terza linea sei reggimenti di cavalleria, due batterie di artiglieria a cavallo.

Il parco aerostatico in quarta linea.

La squadra inglese a Salerno.

Salerno 7 — È arrivata la squadra inglese. La città è imbandierata e festante. Le autorità scambiarono le visite col comandante della squadra. Stasera vi saranno illuminazione e fuochi artificiali.

Sei ragazze schiaoccate.

Cagliari 6 — Nel territorio del Comune di Nurallao transò una grotta uccidendovi tre giovinette quattordicenni e due dodicenni ed un'altra che trovavasi nella grotta a scavare.

NOTIZIE ESTERE

Quello che offre la Cina all'Italia.

Londra 6 — L'Agenzia Reuter ha da Pechino che lo Tsung-Li-Yanow ha offerta all'Italia una concessione mineraria nel distretto Nanking, rifiutando le altre domande avanzate dal Governo italiano. La concessione si giudica inadeguata.

L'Inghilterra e il Transvaal.

Londra 7 — La Morning Post ha da Pieter Maritzburg (Natal): Un telegramma da Capetown, proveniente da fonte ritenuta autorizzata, annunzia che domani s'inverrà un ultimatum a Pretoria.

Caleidoscopio

Emeride storica. — È gettata la prima pietra di Santa Maria del Fiore in Firenze dal cardinale legato dal Papa in presenza dei Magistrati, del clero e di tutto il popolo.

Un pasticcio al giorno. — Se potessimo alle fine d'una giornata raccogliere tutte le penne d'avorio proprio che abbiamo dato a ricavarci nel breve giro d'un volger di sole, potremmo avere dinanzi agli occhi tutto un museo di dolori.

Cognizioni utili. Pianta secca decorativa. Verle sono le piante che allo stato secco, sia naturali che colorate artificialmente, possono essere usate per decorare sale, salotti, ecc.

La lingua. Rebus monoverbo. T mi T = zione. Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

Per finire. Sul tram elettrico. Pantaloni, affacciandosi ad un'entrata del carrozzone.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, nei giorni feriali dal martedì alle 2 pom., nei festivi tutte le ore.

Ebbero premi morali e materiali i distinti tenentieri di stazioni di monte Taurina con soggetti di proprio allevamento ed acquistati da altri buoni allevatori. Anzi si osserva che veramente dovrebbero presentarsi i soggetti a nome dell'allevatore e non dell'acquirente.

Ciò detto per torrelli che servono già alla monta furono premiati:

Buttazzoni di Camino (Buttrio), Nazzi di Sammarzancheta, Luca di Pavia, Modonutti di Orosario, Bernardini di Lavariano, Nadalutti di Cividale, Sittaro di S. Pietro, Mattiassi di Villanova, Zuliani di Torraano, ecc.

Il primissimo premio (mod. d'oro) l'ebbe il toro di Venturini Enrico di Campofornido.

Come vitello, primo premio l'ebbe Bolico di Pavia, poi furono premiati Giassino di Villanova del Judri, Azzano di Risano, Zamparutti di Togliano, Tellini dei Ronchi di Buttrio, Ferrari Eugenio, co. Freschi, di Lenardo, Colloredo e Piuasi di Chiasottis.

Per giovinche ottimi soggetti premiati furono quelli del sig. Antonio Stroili di Camino di Codroipo, quindi di Azzano, Bacchetta, Asarta, Florio, Fabbro, Beltrame, Romanelli, Piuasi, Muloni, Podrecca, ecc.

La medaglia del Comune di S. Giovanni di Manzano (veramente bellissima) fu assegnata al sig. Luigi Beltrame di Buttrio, noto allevatore di bestiame, per una bella vacca e gli altri premi furono conferiti ad Michele di Buttrio, Ferrari predetto, Muloni, Macario, Rieppi, ed altri, specialmente di Villanova.

Per torrelli (cat. VI) lo Stroili ebbe due premi ed altri premi sono Francesco di Lazzacco, Muloni di S. Guarzo (due premi), Merol, Luca, de Puppi, Azzano, Ponto di Montegianco, Piuasi di Chiasottis, Mignen, ecc.

Vitelline premiate, dell'istituto Salsbadini di Pozzuolo, di Merol, Banello, Pagnutti, Travani, ecc.

Il cotonificio udinese si fece onore per un bellissimo torello e armente svizzere.

Il co. de Asarta fu premiato per riproduttori di razza da latte. Podrecca, Merol, das Cecotto di Villanova, le due Amministrazioni del co. Puppi, Micolini, ecc. presentarono bovi premiati.

Il signor Stroili ebbe medaglie o premi sempre primissimi anche in altre categorie.

Alcuni signori hanno donato bandiere d'onore che furono così ripartite: prima al comune di S. Giovanni di Manzano per mostra collettiva, seconda al gruppo scelto e numeroso del signor Tomasoni di Buttrio, terza al co. de Asarta per gruppo d'animali da latte, quarta al gruppo Stroili, quinta al Cotonificio.

Diplomi di merito ai gruppi Piuasi e Puppi.

La Giuria era divisa in due sezioni. Una presieduta dal cav. Facili di Arba, l'altra dal sig. Giovanni Dismar di Cusignacco.

Il Comitato presieduto dai signori dott. Vittorio Nussi e Coccani Antonio fu solertissimo in tutto e per tutto.

Robi del Congresso e dell'Oratorio.

Cividale, 7 settembre.

Il chiaro prof. Valentino Ostermann, mi scrive da Firenze: « Hai ragione di andare superbo per la bella ricordanza storica, che tu principalmente hai evocato. Avrei voluto io pure venir a prender parte a queste care gioie, che ricordano glorie della patria; io renditi interprete con gli amici friulani della viva parte che prendo alla loro festa, perchè io amo tanto codesto carissimo Friuli... »

L'impressario Brocca, di Venezia, domanda telegraficamente al maestro Raffaele Tomadini, le condizioni per dare, con lo stesso direttore ed esecutori, subito l'Oratorio di suo zio a Bologna.

Ampezzo, 6 settembre.

Ferrovia per la Carnia. L'idea di costruire una ferrovia che congiunga Villa Santina — centro della Carnia — colla linea della Pontebbina non è nuova; molto si è parlato per l'addietro, senza troppe conclusioni; ma questa volta pare si faccia sul serio. E' inattuante la costituzione a Villa

Santina di un Comitato provvisorio, il quale convocherà i Sindaci dei Comuni interessati per la nomina del Comitato definitivo, che dirigerà ed eseguirà le pratiche opportune, affinché l'idea sia presto tradotta in atto.

E' inutile dimostrare la grande importanza della progettata linea ferroviaria per tutta la regione Carnica ed anche per il Cadore e Comelico.

Trasferimento. Il chiarissimo prof. Petri cav. Luigi, che da parecchi anni dirigeva la scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo, è stato in questi giorni tramutato a Perugia.

Questa notizia venne sentita con vivo rincrescimento da quanti apprezzavano le distinte doti dell'ottimo funzionario.

Sagra di Fagagna. Domenica 10 corrente, avrà luogo in Fagagna, la tradizionale grande sagra annuale coi seguenti festeggiamenti:

Alle ore 10 e mezza, sulla piazza del mercato, corso di asini, col seguente programma:

Prima corsa — A sulky (barèlo), premio Allevamento puro sangue, lire 85. Primo premio lire 40, secondo 20, terzo 15, quarto 10.

Seconda corsa — Gran match delle pariglie, a partita obbligata (vincere due prove), premio Amaro Gloria, lire 60. Primo premio lire 40, secondo 20.

Lo spettacolo sarà rallegrato da uno svariato concerto musicale sostenuto dalla distinta Banda di Paderno.

Grande festa da ballo con distinta orchestra udinese, diretta dal maestro Vittorio Barzi.

Avvertenze: Le iscrizioni per le corse, si ricevono fino alle ore 12 del 10 corrente, nel locale del Municipio di Fagagna, ove i concorrenti dovranno trovarsi, in detta ora, per l'estrazione del numero. Non sono ammessi alla corsa che gli asini maschi, ed i guidatori dovranno presentarsi senza giacca, in camicia bianca.

La Direzione della tramvia a vapore ha disposto che in tale occasione sia attivato il seguente orario speciale:

Table with columns: ANDATA, RITORNO, Udine, Fa., San, Daniele, P. G., Udine, Fa., San, Daniele, P. G.

Biglietti di andata e ritorno a prezzo ridotto:

Udine porta Gemona-Fagagna lire 1, San Daniele-Fagagna cent. 75, Martignacco-Fagagna cent. 35 compresa la tassa di bollo.

UDINE

Statistica demografica. Dal Bollettino statistico del nostro Comune per mese di luglio p. p. tagliamo i seguenti dati.

Popolazione. La popolazione a 31 dicembre 1898 era di 38,301 abitanti.

Condizioni meteorologiche. La pressione barometrica media fu di 51.86; la temperatura massima di 27.72, media 22.40 o minima 17.51; l'umidità assoluta di 12.86 e relativa di 60.08; la direzione del vento S 82 E con una velocità di chilom. 2.527; la pioggia caduta in 33.5 ore fu di millimetri 183.8; i giorni sereni furono 3, misti 27, nuvolosi 1, piovosi 14, nebbiosi 0, nebbiosi 0, con grandine 0, con vento forte 4, con brina 0, temporaleschi 7.

Nascite. I nati vivi furono 78 dei quali 40 maschi e 38 femmine; i nati morti 2 dei quali 1 maschio e 1 femmina; gli aborti 3; i parti multipli 1.

Morti. I morti furono 66 dei quali 34 maschi e 32 femmine.

Matrimoni. I matrimoni furono 12 dei quali 10 furono contratti fra celibi, 0 fra celibi e vedovi, 1 fra vedovi e nubili, e 1 fra vedovi. Gli atti firmati da tutti due gli sposi furono 10, dal solo sposo 2, dalla sola sposa 0, da nessuno degli sposi 0.

Emigrazioni. Gli emigrati furono 44, dei quali 22 maschi e 22 femmine.

Immigrazioni. Gli immigrati furono 35 dei quali 27 maschi e 8 femmine.

Macello. Gli animali macellati furono 106 buoi, 0 tori, 111 vacche, 5 civeviti, 78 vitelli vivi e 809 morti, 13 castrati, 0 suini e 51 pecore. Il peso totale delle carni fu di chilogr. 89,765. Gli animali morti furono 4 cavalli, 2 buoi, 2 vacche, 3 vitelli, 4 suini e 0 pecore.

Contravvenzioni. Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 63, delle quali 40 vennero definite con com-

ponimento o 23 vennero rimesse al giudizio della Pretura.

Giudice conciliatore. Lo scudo abbandonato o trascurato furogo 201; le sentenze in contraddittorio 23 e quelle conciliate all'udienza mediante verbale 0, e quelle in contumacia 90.

Oggi, per la ricorrenza della Madonna, si vede per le vie della città molta gente del contado.

Il direttore della Scuola normale della nostra città, dottor prof. ing. Domenico Cajola, fu, dietro sua domanda, trasferito ad una delle due Scuole normali di Parma.

La notizia di questo trasferimento sarà appresa con vivissimo dispiacere da tutti coloro che avevano imparato ad apprezzarne la bontà dell'animo, e l'ingegno elevatissimo; e spallamente dagli insegnanti che in lui trovarono sempre l'amico leale, il consigliere benavolo, il superiore giustissimo, e dalle allieve che in lui amavano il padre amoroso. Anche noi inviamo all'amico avvogio il saluto più cordiale e le più vive congratulazioni per la ben meritata promozione.

Verrà a sostituire il prof. Cajola qui a Udine, il prof. Emilio Dal Bò, attualmente direttore della Scuola normale di Saclis.

A lui il benvenuto cordiale!

Per le gite dei fanciulli dell'Educatore. Il prof. Lazzari, direttore della scuola tecnica e consigliere della « Scuola e Famiglia », ha inviato alla presidenza cinque lire. Auguriamo che altri generosi cittadini lo imitino.

È incredibile la gioia di quei poveri fanciulli nel passare una intera giornata in campagna. E' quanta salute, acquistata! Come si ravvaglia la loro mente alla vista dei ridenti colli di S. Margherita e della verdeggianta natura!

Tanti più quattrinelli e tante più gite. A questo è destinato l'introito dei castini.

Che non si sente di dare lire dia, il soldo alla « Scuola e Famiglia » nel cestino.

La Direzione.

Reclami del pubblico. Un mese fa gli abitanti di via Brenari presentavano all'onorevole Giunta municipale un'istanza, tendente ad ottenere l'affollamento della via medesima, adducendone i motivi. Visto che l'istanza, almeno per ora, non ebbe esito, si prega la Giunta di ordinare agli spazzini comunali d'innaffiar la via, al momento che raccolgono le immondizie, affinché di evitare che la polvere della strada si sollevi ed entri nelle case.

Un farmaciao dell'istituto.

Per ventire i... nudi. Degani Augusto di Antonio, da Udine, negoziante di manifatture in Udine, denunciò all'ufficio di P. S., ad essere stato depurato d'una pezza di stoffa satini, lunga metri 41, del valore di lire 27.

Ci vuole la licenza Beneditto.

Anna di Pietro da Martignacco, fu dichiarata in contravvenzione perchè in via Erasmo Valvason aveva aperta osteria senza essere munita di licenza.

Il solito fenale. Brazzà Antonio fu Assanio d'anni 53 da Roma, fu dichiarato in contravvenzione perchè girava di notte per la città con vettura sprovvista di fadal.

La cocchia ai mendicanti.

Per questa fu arrestato Angelo D'Antonio fu Antonio, d'anni 61, da Fagagna.

Procedimento ferito. All'Ospedale venne medicato Antonio Prodicimo di Adolfo, d'anni 4, da Udine, per ferita accidentale al capo, guaribile in sette giorni.

Monte di Pietà di Udine.

Martedì 12 settembre, vendita dei pegni preziosi, bollettino verde, assenti a tutto 30 novembre 1897 e descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale della vendita.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Buona usanza.

Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di Camavito Daniela: Bulfont-Springolo Anna lire 2, Bulfont Ivani Cesare 2, Ditta fratelli Tescelli 1.

Azzolini Maria ved. Bertolotti, Antonini Romano lire 1.

Per il Comitato Proct. dell'infanzia in morte di Camavito Daniela: O. Maricelli lire 1, L. O. Sobiani 1, F. Cantarutti 1, A. Ferrucci 1, E. Pico 1, A. Tallini 1, G. Di Caporiccio 1, Specchiotti L. 1, avv. C. Lupieri 1, O. Yajusi 1, Kochler avv. Carlo E. G. Nallino 1, V. Pirona 1, ing. L. Piatocco 1, Marazziti avv. dott. Carlo a favore dell'originaria Colonia Alpina 1.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 18, del 30 agosto 1899.

Ad istanza di Zanetto Giacomini fu Giacomo insediata Montovani, residente in Udine, in contrada di S. Pietro marino, Francesco, domiciliato in Udine, ecc. Judge davanti il Tribunale di Udine all'udienza del giorno 7 ottobre 1899, l'incanto per la vendita ai migliori offerenti in solo lotto della casa, con bottega e forno in mappa di Udine, sita in via Francesco Mantovani.

Nel giorno 3 novembre 1899 avanti il Tribunale di Pordenone avrà luogo l'incanto dei terreni in mappa di San Giorgio della Richinvolda.

Nel giorno 21 ottobre 1899 avrà luogo avanti il Tribunale di Udine l'incanto dei beni ed in mappa di Montevani, ad istanza di Diletto Natale fu Natale contro Merandini Alessio, Gio. Batt. Giovanni e Domenico, tutti del fu Luigi di Montevani.

L'eredità di Don Ben Domenico di Sante morto in Poles di Poles nel giorno 11 agosto 1898, fu intestata nel proprio interesse ed in quello della minore sua figlia Antonia Dell'Ben, dalla vedova Patrizia Maria.

Il Tribunale di Udine nominò curatore definitivo del fallimento Cristoforo Pietro chimiere di Udine, l'avv. Romigio dell' Bertolotti.

Il Tribunale di Udine ha nominato a curatore definitivo del fallimento Aita Angelo di S. Maria, l'avv. Edilio Drusiani.

Il Tribunale di Udine ha nominato l'avv. Carlo Lupieri curatore definitivo del fallimento Petri Augusto, negoziante in viale di Udine.

Nella esecuzione immobiliare promossa da Cosetta Biondi di Garzotto di Quale, contro Comelli Gio. Batt. fu Beniamino di Quale, si fa nota che davanti il Tribunale di Udine, all'udienza del giorno 3 ottobre 1899, avrà luogo l'incanto dei beni ed in mappa di Nimis, Zompitta e Quale.

Nell'occasione immobiliare promossa dalla Casa di risparmio di Udine contro Mastrolilli Giuseppe di Leonardi, di Colloredo di Montebelluna, si rende noto che avanti il Tribunale di Udine all'udienza del 24 ottobre 1899 avrà luogo la vendita al pubblico incanto dei beni immobili ed in mappa di Montebelluna.

Ad istanza di Piani Bernardino di Ontaganico contro Borghia Ezequiel e consorte, esecutivi al rando, noto che avanti il Tribunale di Udine all'udienza del 14 ottobre 1899 avrà luogo l'incanto per la vendita dei beni ed in mappa di Ontaganico.

Appartamento d'affittare.

Col giorno 16 settembre p. v., in via della Prefettura, piazzetta Valentini n. 4, trovasi il terzo appartamento da affittare composto di sei locali, cucina ed acqua.

Rivolgersi all'Amministrazione del Comune.

Scienze - Lettere - Arti

Dal ch. sig. ing. Cantarelli ci furono inviati gli Atti del primo congresso paleontologico interprovinciale.

Dall'egregio amico nostro, avv. Carlo Pedronca, abbiamo ricevuto in dono un suo prezioso volumetto, intitolato "Romina", leggenda civildalese, in tre atti.

Dal ch. sig. sac. prof. Uberti Giansevero abbiamo pure ricevuto in dono le seguenti pubblicazioni: P. Diacono "Dei Viti de' Longobardi" Traduzione, del sac. prof. Umberto Giasevero - G. Brosadola - Vita ed opere di P. Diacono - Numero unico per l'XI anniversario di P. Diacono.

Riservandoci a parlare di tutte le suddette opere appena le avremo lette, preghiamo ora ai cortesi donatori ed agli egregi autori i nostri ringraziamenti.

TEATRO

Teatro Minerva - Udine.

La comica Compagnia veneziana, di proprietà del cav. Emilio Zago e cav. Guglielmo Privato, darà nella seconda quindicina di settembre un breve corso di rappresentazioni con le migliori produzioni del suo repertorio.

Elenco del personale artistico: Amalia Borisi, Elettra Brunini - Privato, Claudia Dal Contivo, Maria Raspi-Brizzi, Enrichetta e Adele Foscarini, Gemma Martini, Emma Cardin, Domenica Alberti, Filomena Ardu, Annina Tedesco e Giulia Bordinato.

Emilio Zago, Guglielmo Privato, Alberto Brizzi, Carlo De-Velo, Armando Borisi, Giovanni Alberti, Carlo Scaroni, Giuseppe Crepaldi, Augusto Cardin, Ettore Benvenuti, Francesco Fortunati, Francesco Bonaitti, Salvatore Ardu, Raffaele Tedesco, Giuseppe Raspi, Camillo Cavrotti, Antonio Giarotti e Guido Bordinato.

Nel breve corso di recite verranno rappresentati i seguenti lavori nuovissimi per Udine:

Il fattor galantuomo, commedia in 3 atti del dott. Luigi Sugana; Santa Rosa, commedia in 1 atto di Edoardo Paolotti. Una Sotto Prefettura, commedia in 2 atti, di V. Azza; El Redentor, scene popolari di E. Paolotti; Gli Ugonotti, lizzaria comica in 2 atti di V. Azza; L'Amor sui coeli, commedia in 3 atti di A. Novelli; Tutti a so posto, commedia in 4 atti di F. Bottari.

Altri lavori mai rappresentati a Udine, in dialetto veneziano:

El viaggio dei Berluoni, commedia in 4 atti, ridotta di A. Morolin; La

gelosa, commedia in 3 atti di A. Bisson; La zia di Carlo, commedia in 3 atti di R. Thomas; Albergo di quattro venti, commedia brillantissima in 3 atti di Feydeau (riduzione dell'Albergo Libero Scambio); Nibbe, commedia in 3 atti di H. Panotou.

La prima recita avrà luogo la sera del 19 settembre.

VARIETA

L'ayevaire della razza umana.

E' proprio vero che s'impara ogni giorno una cosa nuova.

C'è un dotto americano, (sono sempre gli americani che scorgono, sin dai tempi che Colombo scopersero loro) il quale ha scritto una lunga dissertazione per dimostrare che non solo le razze animali si trasformano continuamente, ma vanno via rimpicciolendosi.

Il nostro dotto asserisce che i nostri lontani pronipoti resteranno a bocca aperta dinanzi ad uno scheletro dell'età nostra.

Noi, ai loro occhi di uomini piccoli, minuti, mingherlini, appariremo, né più né meno, che giganti mostruosi.

E il supposto dotto avverte che questo rimpicciolimento graduale non avrà limiti, sicchè i nostri eredi negri diverranno le invidiabili proporzioni di una mosca. S'intende che anche tutte le altre razze animali diminuiranno di volume e di peso in proporzione, in modo che, alla loro volta, le mosche diventeranno... qualche cosa come mille orbi, e così di seguito.

Un altro dotto ci dà poi la consolante notizia che, nel 2301, saremo (o se, a rigore, non lo saremo noi, lo saranno i nostri fortunatissimi discendenti) tutti pazzi.

Sicchè dunque restano assodati due fatti:

1. Che nel 2301 gli abitanti di questa lacrymarum vallis saranno tutti pazzi (a proposito, perchè gli uomini saranno tutti pazzi è evidente, che essi se la godranno un mondo e quindi la circuncoscuzione del lacrymarum non andrà più; per lo meno bisognerà sostituirvi un risorum).

2. Che nell'anno, chi sa quale, gli uomini più alti della persona avranno la rispettabile statura d'un centimetro.

Con che resta dimostrato questo: che i nostri discendenti saranno matti piccolissimi mentre noi siamo...

Un aneddoto.

Una delle notabilità dell'antico teatro italiano di Parigi, il cantante Brizzi, non ora meno celebre per la singolarità del suo carattere che per l'estro o lo splendore del suo talento.

Un giorno, un musicista di provincia, che l'aveva già annoiato più volte, si presenta in sua casa.

— Ah, perbacco! — dice Brizzi al suo servo — rispondi che sono a letto.

— Signore — rapporta il domestico, fatta la commissione — dice che aspetterà a quando sarete alzato.

— Allora va a dirgli che sono molto ammalato.

— Signore, colui pretende conoscere eccellenti rimedi.

— Digli che sono agli estremi, che non v'ha per me più speranza.

— Signore, mi ha risposto che, in questo caso, non vuole assolutamente che morisca senza avermi dato l'ultimo valed.

— Digli che sono morto.

— Signore, egli insiste per isparger sul vostro corpo l'acqua benedetta.

— In questo caso, soggiunge Brizzi, non voyando più nulla da obiettare, poichè la faccenda preceda innanzi di questo passo, puoi farlo entrare.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Scioglimento di Consigli comunali.

Roma 8 — L'Italia annunzia che dopo le feste di Torino verranno sciolti i Consigli comunali di Alessandria e di Pavia.

Oltre a questi si preavvisano altri scioglimenti.

Inghilterra e Transvaal.

Simlas 8 — Parecchi reggimenti di fanteria e di cavalleria e batterie ricevettero l'ordine di tenersi pronti per partire per l'Africa Meridionale.

Un disastro nell'Alto Egitto.

Londra 8 — Il Daily Mail ha dal Cairo: Un treno devio tra Wadi-Halfa e Asbard. Vi sono ventiquattro morti.

La peste in Portogallo.

Operto 8 — I medici italiani, venuti a studiare la peste, ieri ripartirono per l'Italia. Nessun caso nuovo di peste.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 7 settembre.

Non possiamo che ripetere quanto fu detto nei giorni scorsi e conformare la scarsità degli affari, che si riesce a concludere.

Questo stato d'inerzia, al quale cooperano certo le feste imminenti, non va disgiunto però da uno spirito generato di sostegno nel datatore e, se lo richiedano sono poche, e le proposte sono pure scarse di numero, o non tutti si adattano alle trattative.

La Provincia è ancor più sostentuta dalla nostra piazza o per differenza che di poca attività i detentori rimettono ad altra epoca l'effettuazione della vendita.

Non, ai loro occhi di uomini piccoli, minuti, mingherlini, appariremo, né più né meno, che giganti mostruosi.

E il supposto dotto avverte che questo rimpicciolimento graduale non avrà limiti, sicchè i nostri eredi negri diverranno le invidiabili proporzioni di una mosca. S'intende che anche tutte le altre razze animali diminuiranno di volume e di peso in proporzione, in modo che, alla loro volta, le mosche diventeranno... qualche cosa come mille orbi, e così di seguito.

Bollettino della Borsa

UDINE 7 settembre 1899.

Rendita. 100.00 99.50 99.00 98.50 111.11 111.11 92.00 92.00

Obbligazioni Azze Eccl. 5% 328.00 328.00 310.00 310.00 506.00 506.00 518.00 518.00

Azioni. Banca d'Italia ex coupon 968.00 965.00 146.00 146.00 140.00 140.00 140.00 140.00 1326.00 1320.00 218.00 218.00 80.00 80.00 728.00 728.00 555.00 555.00

Cambi e Valute. Francia 107.40 107.45 Germania 132.05 132.10 Londra 27.14 27.14 Austria - Banconote 224.70 224.70 Olanda in oro 112.00 112.00 Napoli 21.46 21.45

Ultimi dispacci. Chiusura Parigi ex coupon 92.45 92.35

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.45.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Oli d'Olive

di ONEGLIA sono gli unici perfetti

Garanti: chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza, aroma e limpidezza. Ritentati dagli illustri dott. comm. S. Laura e prof. senatore P. Mantegazza facilmente digeribili anche dagli stomaci più deboli, e preferibili al burro.

Spedizite in stagnate da Cg. 6, 15 e 25 arbutamento illustrato, racchiuse in adatta cassetta di legno: Vergine bianco a L. 2, Dorato e L. 1.80, Sopraffino a L. 1.50 il chilo netto. Bracco di porto alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnate e cassetta gratis. Per stagnate da soli Cg. 8, supplemento di L. 2. In barilotti da Kg. 50, ribasso di cent. 20 il chilo. Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno.

Pacchi postali di Cg. 4 netti verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10, 9.25 e 8.50 rispettivamente.

Campioni gratis.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

Tintoria Friulana

A VAPORE Via Castellana (Vicino all'Asilo Veipa) UDINE

La Tintoria Friulana a Vapore si pregia di portare a conoscenza del rispettabile pubblico di Città e Provincia, che il suo stabilimento di nuovo impianto e munito delle macchine più recenti e perfette, è in grado di assumere qualunque lavoro in filati d'ogni genere, lane e seta, stoffe, velluti e qualsiasi tessuto a prezzi limitatissimi.

Tinte solide, lavoro accurato e pronto. Si assumono i filati delle lane. Ritoratura e macchine per appretto. Specialità non indistruttibile. Deposito, cotone in tutte le tinte; misti, rigati, punteggiati o fiammati. Unico stabilimento a vapore per servizio del pubblico in Provincia.

Preg. signor Luigi Sanardi! Pagnagna.

Da molti anni lo conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le notizie ho bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquido dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella anni sono... esercitava farmacia qui in Udine. Naturale il mondo, invocando, peggiora, e quindi, le amari-tudini progressiscono e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo; il suo AMARO GLORIA, a poca alcoolica, ha sapore aromatico gradevole e la davvero appetito. Ecco quanto da un amaro 14-giorno richiede.

Udine, il 30 ottobre 1899.

A Lei devotissimo cav. uff. dott. Ferruccio Franzolini

Chirurgo Primario dell' Ospedale Civile di Udine docente paragonato di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Pagnagna dall'inventore, e in Udine dal signor Zanuttini Gio. Batt., piazza del Duomo, all'ingresso al minuto. Trovasi anche presso le bottiglierie Dorta.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Riesiolina

Vera arricciatrice inasuperabile dei capelli preparata dal F. Rizzi-Firenze

Per aderire alle continue richieste avute da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata Riesiolina, venne ora posto in commercio il piccolo flacone pure in elegante stanziosa, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante stanziosa con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovati vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.50 e 1.50.

ANGELI PANTANALI, gerente responsabile.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE

fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, o per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare" Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

ACQUA D'ORO

preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEA

Signore! - I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa Acqua d'oro, poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore biondo oro.

E anche da preferirsi alle altre tutte al Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata o con relativa istruzione.

Deposito in UDINE presso l'Ufficio Annuale del giornale IL FRIULI.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO - DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svatich

Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

EMPORIUM

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

Abbonamenti in Regia. Anno L. 10.00 Semestre 5.00

Udine Postale. Anno P. 13.00 Semestre 7.00 Un fascicolo L. 1.

Per corrispondenza spedite le somme in contante o in cartolina postale.

DELEGAZIONE DI AMMINISTRAZIONE: BERNARDI GIULIO - ITALIANO - ARTI - GRAFICHE

Leggere in quarta pagina Navigazione Generale Italiana. Agli ammalati - Lombardi o Contardi. Malattie nervose - Dott. Moretti. Acqua di Roncegno.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Diretta PIETRO PRUBATTINO

Società Anonima
Capit. Sociale L. 50,000,000
Rend. Netto L. 33,000,000

Compartimento di Genova

Direzione Generale ROMA.
Compartimenti Genova Palermo.
Sedi Napoli Venezia.

Per Montevideo e Buenos-Aires

toccaudo BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società
per l'imbarco di passeggeri e merci
UDINE - Via Aquileja, N. 84 - UDINE

15 Settembre (Postale) Vapore ORIONE. 1 Ottobre (Postale) Vapore Rea Margherita
per Montevideo e Buenos Ayres.

Linea direttissima celere da Genova a New-York.

Il grandioso vapore postale ARCHIMEDE partirà il 19 Settembre 1899.
Prezzi convenienti di passaggio.

I passeggeri di terza classe godranno per solo passaggio personale di farcoria DA UDINE A GENOVA il ribasso del 50 per cento, con
ogni imbarco di merci, di essere depositati, per COMITIVE.

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenze ogni mese, oltre le straordinarie
Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti
toccati dalla Società del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco, dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società rappresentata dal signor
ANTONIO PARETTI controllore - Via Aquileja, N. 84,
ed in Provincia, alle Sub-Agenzie della Società munite dell'insegna sociale.
Domandare stampati o schiarimenti che si ripartono a giro di Posta.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

ANEMIA, CLOROSI

malattie dei Nervi, della Pelle, mullibri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale in bottiglie, vetri-
gnole con etichetta gialla e fascetta al collo della forma Fiat, D. R. Vals e approvata dal Ministero
della Sanità. Guastarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perché inefficace.

Malattie NERVOSE
DI STOMACO
POLLUZIONI
IMPOTENZA

si curano radicalmente col SUCCHI ORGANICI
preparati nel Laboratorio Squardiano
del dottor Moretti, Via Torino, N. 21, Milano.
Chiedere gli opp. coll.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GRESUMINO



Una dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua
di Fiori di Giglio e Gersumino. La virtù di quest'acqua
è proprio delle più preziose. Essa dà alla pelle
come quella morbidezza, e quel vellutato che passano
siano che nei più bei giorni della gioventù e fa sparire
macchia rosse. Quest'acqua è saporita (e questa non la si
gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a
meno dell'acqua di Giglio e Gersumino il cui uso è
venti ormi generale.
Prezzi alla bottiglia L. 1.50.
Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuale del Giornale
IL FRIULI, Udine, via della Pr. S. Maria n. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Table with multiple columns showing train schedules between Udine, Portofino, and other stations. Includes arrival and departure times for various lines.

SEMINE AUTUNNALI.

FRUMENTO FUCENSE
Originario delle tenute del Fuoglio
di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima resistente a qualsiasi
intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie,
paglia alta 2 metri, prodiziosa superiore a tutto le
varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati
Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chilo L. 34. | 10 Chilo L. 4. | 1 Chilo Cent. 45.

Sacco nuovo L. 1. | Sacchetto nuovo C. 30.

Merco postale. Stazione Milano.

Un sacco postale di 5 Chilogrammi. lire 3.50.
Un sacco postale di 3 Chilogrammi. lire 2.25.

- List of various seed types and prices: Frumento Noe, Frumento Attilio, Frumento Rosso, Frumento Turgido, Frumento Precocissimo, Giapponese, Frumento di Rieti, Segala montana, Aveva Bianca, Trifoglio incarnato, Vercia Vellutata.

... L'Esito del Fucense fu esaltantissimo per la solidità e qualità del grano ottenuto.
... Del Frumento Fucense furono soddisfatti per copiosa coltura.
... Il Fucense ripartì la palma del 'Coblogno, sul Rieti, su tutte le altre qualità.
... Il Fucense sparso in terreno non concimato, mi ha riprodotto 18 volte il seme.
... Il Fucense risulta ottimo nei riguardi della grande resistenza all'attacco.

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO

esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO
MC CAMIONI GRATIS E PROMESSA

AGLI AMMALATI

Circa 40 anni fa venne preparata la Lichenina Lombardi e Contardi...
Dici anni fa venne preparata l'Iniezione antistatica Lombardi e Contardi...
La Ditta stessa prepara la Pillole Irtinate Vigier per unire al Rigeneratore...

per unirti al Rigeneratore nella cura specifica della neurastenia...
Tutto ciò dimostra una cura importantissima...
Dopo di noi non resta altro che dire all'ammalato: Uomo avvistato mezzo sal-
vato, e riprovergli il detto del saggio Salomone: Non lasciare la via vecchia per la
nuova. I prodotti Lombardi e Contardi sono veramente efficaci e guariscono
le malattie.

tro la tosse ostinata catarro, influenza, bronchite, ecc., costa lire 2. Ron posta
spedisce in tutta il mondo per lire 2.50 anticipato.
Lichenina al creosoto ed assenza di mentolo...
Rigeneratore per ricostituzione e fortificazione...
Pillole Irtinate Vigier e Rigeneratore per la cura scientifica...
Granuli di stricnina precisi o Rigeneratore per la cura garantita...
Sillaicina per la cura del sangue...
Balsamo Lombardi, rimedio meraviglioso contro i dolori della...
Iniezione antistatica rimedio unico per la cura della disuria...
Pillole Irtinate Vigier, rimedio scientifico contro la calcolite...
China e cacao prodotto eccellente di massima concentrazione...
Cartine purgative il principio dei purganti senza nausea e dolori...

REPUBBLICANI: Roma, Colonnelli, Corso V. E. 10, A. Manzoni e C. - Milano, Erba, A. Manzoni e C., Paganini e Villani - Firenze, C. Poggi e figli - Bologna, C. Bonavita, Taddeo e Polignani - Torino, G. Tarta, via Roma 2 - Venezia,
Farmacia Trento, Campo S. Costantino - Ancona, Taddeo e Polignani - Bari, Ippolito, Monteleone, Paganini e C. - Palermo, Farmacia Petrella, via Macqueda - Buenos Ayres, L. Fichetti y O. Aicunaga 376 - Malta, F. S. De Cava, St. Il. Torri 6.